



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 14 del decreto legge 28/01/2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28.03.2019, n. 26;
- VISTO l'art. 18, commi 1 e 2, della legge regionale 15.04.2021, n. 9;
- VISTO il vigente C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana;
- VISTA la circolare prot. n. 48986 del 17.05.2021 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA l'istanza del 14.09.2021, acquisita al protocollo generale del Comando Corpo Forestale in data 21.09.2021, al numero 93779, con la quale, il Funzionario Direttivo Sig. Alfano Carmelo nato a xxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, avendo maturato i requisiti per l'accesso al prepensionamento anticipato (quota 100), ha chiesto di essere collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge regionale 15.04.2021, n. 9, trascorso il periodo di preavviso di 6 mesi, dalla data della suddetta istanza;
- VISTO il D.A. n. 678 del 16.06.1987, registrato alla Corte dei Conti il 09.09.1987, reg. n. 23, fgl.n. 45, con il quale, a decorrere dal 31.05.1986, il citato dipendente viene nominato Assistente Amministrativo nel ruolo Amministrativo Regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. 29/10/1985, n. 41;
- VISTO il D.D.G. n. 1875 del 07.04.2005, vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione in data 20.04.2005, al n. 1429, con il quale il citato dipendente, ai sensi e per gli effetti della D.P.Reg. n. 10/2001 viene collocato nella categoria "D"- posizione economica "4" - Funzionario Direttivo, con decorrenza 01.12.2001;
- VISTA la nota prot. n. 25832 del 16.02.2007, con la quale in applicazione del C.C.R.L. del 16.5.2005 e C.C.R.L. del 01.06.2006, a decorrere dal 01.03.2005, al citato dipendente viene attribuito l'aumento previsto per la posizione economica D5;
- VISTA la nota prot. n. 197656 del 02.12.2009, con la quale in applicazione degli artt. 84 e 85 del C.C.R.L. quadriennio giuridico 2002/2005, a decorrere dal 01.01.2008, al citato dipendente viene attribuito l'aumento previsto per la posizione D6;
- VISTO il D.D.R. n. 2435 del 31.10.2000, con il quale al citato dipendente viene valutato ai fini di quiescenza, senza onere di riscatto, il servizio non di ruolo prestato anteriormente all'immissione nei ruoli regionali pari ad anni 04, mesi 03 e giorni 00;
- VISTO il D.D.S. n. 4685 del 18.09.2002, con il quale in favore del citato dipendente vengono ricongiunti ai fini di quiescenza mesi 06;
- VISTO il D.D.S. n. 302200 del 25.03.2009, con il quale in favore del citato dipendente vengono riconosciuti ai fini di quiescenza anni 01, mesi 00 e giorni 08;
- VISTO lo stato matricolare della Regione siciliana;
- VISTA la nota prot. n. 9299 del 02.02.2022, con la quale, in applicazione dell'art. 22 del C.C.R.L., comparto non dirigenziale - triennio giuridico ed economico 2016/2018 -, al citato dipendente, viene attribuita con effetto giuridico ed economico, a decorrere dal 01.01.2019, la categoria "D" posizione economica "7";

VISTA la nota prot. n. del 9054 del 01/02/2022, con la quale si comunica al citato dipendente che, a decorrere dal 01.04.2022, si procederà alla risoluzione del rapporto di lavoro e alla contestuale cancellazione dal ruolo di appartenenza;

CONSIDERATO che il citato dipendente, alla data del 31.03.2022 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni 62, mesi 06 e giorni 18 e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31.05.1986 al 31.03.2022	35	10	01
Servizio valutato ai fini di quiescenza (decreto n. 2435 del 31.10.2000)	04	03	00
Servizio ricongiunto (decreto n. 4685/2002)	00	06	00
Servizio riconosciuto (decreto n. 302200/2009)	01	00	08
Totale	41	07	09

ACCERTATO altresì, che alla predetta data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore alla quota 100;

RITENUTO pertanto, di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01.04.2022, è risolto il rapporto di lavoro del Funzionario Direttivo Sig. Alfano Carmelo, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 2, della l.r. n. 9/2021, e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione siciliana, con diritto a pensione.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line.

Palermo, li 03 MAR. 2022

VISTO: SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE GENERALE  
C. Madonia

